

Incontri per il programma regionale

PCI e sindacati: fare (rapidamente) la nuova giunta

Riunione con i medici - Intervenga il ministro per l'occupazione dell'Ordine

Un incontro utile sotto molti punti di vista. E che ha fornito importanti indicazioni per il futuro: perfezionare e portare avanti l'intesa firmata nella scorsa legislatura, impegnarsi per far fronte all'aggravarsi della crisi economica nel Lazio, dare in tempi rapidi un governo efficiente alla Regione. Questi i contenuti del comunicato diffuso al termine della riunione del gruppo comunista (Ciofi, Berti, Spaziani, Corradini) con la federazione sindacale unitaria (Ficchetti, Bonadonna, Alunni, Reggiani).

medici e dei veterinari che hanno proposto di rendere permanente l'iniziativa. Inoltre, hanno riaffermato il loro impegno per l'attuazione puntuale e completa della riforma sanitaria e hanno espresso un sostanziale consenso con le proposte del PCI per la salute dei cittadini e i diritti del malato. Sempre sul fronte delicato della sanità, ieri gli assessori Ranalli e Cancrini hanno rilasciato una dichiarazione sull'occupazione da parte di un centinaio di giovani medici della sede dell'Ordine al via de' Rossi. Dopo aver segnalato che gli occupanti rifiutano di dare accesso agli impiegati che distribuiscono gli speciali ricettari necessari al prescrivere i farmaci stupefacenti, Ranalli e Cancrini giudicano che «la situazione può diventare gravissima da un giorno all'altro». I farmaci, infatti, sono necessari per alcuni terapie urgenti (infarti, edemi polmonare) e per almeno mille tossicodipendenti in trattamento con dosi scolarli di morfina. Pur augurandosi che il buon senso prevalga e i due assessori regionali hanno chiesto un intervento immediato del ministro Aniasi per la consegna dei ricettari ai medici che ne fanno motivata richiesta.

E' morta Antonella Montefoschi, ferita mentre tentavano di rapirla con il fidanzato

Tre giorni di agonia

Un solo proiettile ha lesa tre organi vitali - Non l'ha salvata l'intervento chirurgico - Massimo Venturini, colpito alla testa, è ancora ricoverato al San Camillo - Nessuna traccia dei quattro banditi - Una organizzazione spietata

L'anonima a sequestri ha ucciso ancora. Una ragazza di 24 anni ha lottato per tre giorni tra la vita e la morte dopo essere sfuggita al rapimento. Ma non ce l'ha fatta. Antonella Montefoschi è morta nella sua rianimazione del S. Camillo venerdì pomeriggio. L'unico proiettile calibro 7,65 sparato contro di lei da uno dei banditi aveva lesa tre organi vitali, costringendo i medici a disperati tentativi chirurgici. Le hanno tolto anche un rene. Irrimediabilmente compromesso, ma le altre lesioni erano troppo gravi e si dovettero attendere altri giorni prima di tentare un nuovo intervento.

cora ricoverato al San Camillo. Era uno di loro due l'obiettivo dei quattro banditi che attendevano in via Lorenzo Rocci, al Gianicolense, a bordo di un'Alfetta amarata mai più trovata. Lei, figlia di un grossista di carne, lui di un industriale edile. Poco dopo le 19.30 Massimo arriva sotto l'abitazione della ragazza. Lei lo attende alla finestra. Scende, fino alla vicina via Lorenzo Rocci, dove i due giovani si fermano a parlare dentro l'auto, una «Bmw». Non passano dieci minuti. All'improvviso si accorgono che due uomini mascherati stanno aprendo i loro sportelli. Il giovane si aggrappa disperatamente al volante e viene colpito con il calcio della pistola alla testa. Parte un colpo, che buca il tettuccio della vettura.

parte a parte, entra all'altezza del petto, sul fianco destro e si ferma nella regione illica sinistra, dopo aver lacerato un rene, il fegato e la milza. Massimo, appena ripreso dallo choc, avverte una famiglia che abita il vicino. La ragazza giungerà all'ospedale in condizioni disperate e verrà sottoposta immediatamente ad un intervento chirurgico.

anni. Probabilmente mai avrebbe pensato di poter essere un obiettivo per un sequestro di persona. Suo padre è un ricco grossista di carne, ma non in grado di pagare le fortissime cifre solitamente richieste dalla mafia dei sequestri a Roma. Cifre che non scendono ormai più sotto al miliardo di lire.

Molti hanno pagato, altri continuano a farlo. Molti sono stati liberati. Qualcuno, invece, non è mai più tornato a casa, come Ercole Bianchi, rapito più di otto mesi fa a Monterotondo. I suoi «carcerieri» sono quasi tutti finiti in galera, ma nessuno ha cantato. E' un segno preoccupante - dice la polizia - Anche altri elementi di fanno tenere il peggio per la sorte dell'anziano industriale. Ed ora questo nuovo episodio, ad accrescere ogni giorno di più l'angoscia dei familiari di altri tre rapiti: Barbara Piatelli, Rudolph Oetcker e Renato Armellini.

Una lettera di Petroselli

Il sindaco: ecco perché non sono andato alla marcia per Kabul

Il sindaco Petroselli ha inviato ieri una lettera di risposta all'invito che, alla vigilia della manifestazione romana per l'Afghanistan, gli era stato rivolto dal segretario regionale del partito socialista, Marango, e dal segretario regionale del partito radicale, Rutelli. «La posizione di principio mia e del Consiglio comunale di Roma di condanna dell'intervento militare in Afghanistan è nota», scrive il sindaco - «La conferma senza riserve in questa circostanza. Concordo e consento perciò con l'ispirazione di fondo della vostra iniziativa. Non vi partecipo non tanto per la sua universalità rispetto all'obiettivo - meno lontano oggi per la iniziativa di alcuni paesi europei - di rimuovere tutte le cause che oggi ostacolano la ripresa di un processo di distensione internazionale, quanto perché, in ragione della mia responsabilità di Sindaco, avrei preferito trovarmi nella condizione di concorrenti tempestivamente e diversamente.

Sospesi fino a metà settembre gli sfratti forzosi

Niente sfratti «forzati» almeno fino al 15 settembre. La pausa attiva nell'esecuzione degli sfratti è stata decisa ieri in un incontro svoltosi presso la Prefettura. Vi hanno partecipato il pretore capo, Ruggero, l'assessore alla casa del Comune, Benigni, i dirigenti della Questura. E' stato concordato di sospendere dal 22 luglio al 15 settembre l'utilizzazione della forza pubblica nell'esecuzione degli sfratti.

Assemblee col sindaco a Trastevere

Domani, alle 18, si terrà nel rione del folklore in piazza Sant'Egidio, a pochi passi da Santa Maria in Trastevere, la prima delle assemblee indette dal Comune nel campo storico dopo la tragica morte di Alberto Battistelli. Parteciperanno il sindaco Petroselli e il pro-sindaco Benigni. In mattinata, alle 9.30 in Campidoglio, si svolgerà l'incontro (presenti quattro assessori) sui problemi della vigilanza amministrativa nel centro di Roma.

Incontro tra i partiti

Verso una positiva soluzione alla XIII circoscrizione

I partiti della maggioranza capitolina (PCI, PSI, PSDI, PRI) con le rispettive delegazioni provinciali e circoscrizionali, presenti il vicesindaco Benigni e l'assessore Veneri, si sono incontrati nei giorni scorsi in Campidoglio per la definizione del quadro politico programmatico e istituzionale delineato nella XIII circoscrizione, dopo la decisione assunta di costituire una nuova maggioranza basata sull'appoggio dei quattro partiti.

Corrado Onori, 27 anni, è la diciottesima vittima della droga dall'inizio dell'anno

L'eroina continua a fare strage

Il giovane che abitava a Castelnuovo di Porto era venuto a Roma per comprarsi una dose - Il mercato invaso da «roba» tagliata con talco e polvere di marmo?

Era arrivato in città per procurarsi una dose d'eroina. L'ultima che si è iniettata. Al lungo elenco dei morti per droga si aggiunge il nome di Corrado Onori, 27 anni. L'anno trovato l'altra sera dentro l'auto del fratello: il motore era ancora acceso, il corpo riverso sul sedile. E' la diciottesima vittima dall'inizio dell'anno, solo nella capitale. L'eroina continua a fare strage, con ritmi sempre più veloci. Tre giorni fa Pietro Piotta, l'altro ieri Corrado Onori.

sulla via Flaminia. Qui il ragazzo abitava con la famiglia. Il padre fa il commerciante all'ingrosso e anche Corrado, ogni tanto, gli dava una mano al lavoro. Nessuno, né i genitori né il fratello, né i ragazzi di Castelnuovo, si aspettavano che la vittima si «cuccasse». Neanche la polizia lo conosceva come tossicodipendente.

giato l'auto, è sceso e, probabilmente, è salito su un'altra vettura, quella dello spacciatore. Ed è stato proprio qui, nella macchina dell'altro che il ragazzo si deve essere iniettata la dose mortale. La siringa, infatti, è stata trovata sull'asfalto a qualche decina di metri dalla sua «131».

attendevano l'autobus alla fermata. Poco dopo è arrivata la polizia. L'identificazione è stata semplice: il ragazzo indossava la carta d'identità. In tasca gli hanno trovato una corda che, con ogni probabilità, deve aver usato come laccio emostatico.

S. Lorenzo ha ricordato le vittime del bombardamento che colse inermi la gente

Quel lunedì terribile di 37 anni fa

Il quartiere che ha pagato il più alto tributo alla guerra fascista - Il ricordo dei morti

La domenica, il 18 luglio del '43, era stata per la città una giornata aiosa e tranquilla. Pochi avevano ascoltato con preoccupazione la voce stentorea della radio del regime che proclamava: «Vengano gli alleati su Roma, troveranno pane per i loro denti. Li aspetteremo». Un'altra voce, sparsa ad arte attraverso canali ufficiali delle organizzazioni fasciste, assicurava che la capitale «per accordi segreti» era stata dichiarata «città aperta», non soggetta quindi alle incursioni nemiche. Fu l'ennesimo inganno.

E' nata Valeria

Il piano della direzione è pericoloso

I braccianti: no alla «morte» per la Maccarese

E' nata Valeria. Alle giote di Gianni Palma e di Susanna Piferi, si unisce la Susanna. Tanti cari auguri a tutti e tre.

Il piano della direzione è pericoloso

I braccianti: no alla «morte» per la Maccarese

E' un piano pericoloso. Per Maccarese sarebbe la fine. Il giudizio del sindacato sul programma presentato dalla direzione dell'azienda è negativo. Spezzerebbe la terra e consegnare i lotti ai dipendenti significherebbe distruggere un patrimonio di professionalità e di impianti frenare lo sviluppo. Per questo Federbraccianti, Piba e Uilba, hanno detto no. Ora deve essere il governo - dato che l'azienda dipende dalle partecipazioni statali - a pronunciarsi. Il ministro non può far finta di niente. La più grossa azienda pubblica in Italia rischia di essere smembrata.

Il piano della direzione è pericoloso

I braccianti: no alla «morte» per la Maccarese

Il fatto più grave è che dopo due mesi di incontri per verificare l'applicazione dell'accordo del '78 - che, tra i ricordi, ha avuto altra idea che presentare un piano ridicolo e pericoloso. In pratica si dice che, siccome l'azienda così com'è non va bene (ci sono 6 miliardi di deficit) la migliore soluzione è costituire 470 lotti e consegnarli ai dipendenti, pensare a un villaggio turistico, costruire un corsorio di servizi a qualche cooperativa. Ma perché l'azienda oggi non va e domani aspettata dovrebbe marciare a pieno ritmo? Non si dice. Non è forse perché, finora - come ha sottolineato PCI e PSI in un documento di condanna del piano - la gestione è stata fallimentare?

GRAN BAZAAR ROMA - VIA GERMANICO, 136 (Capolinea Metro Ottaviano) ECCEZIONALI IRREPETIBILI SUPER VACANZE SCONTATE ABBIGLIAMENTO - SPORT - CAMPING - TENNIS LISTINO PREZZI IN VIGORE CALZINI TENNIS L. 1.500 VISIERA » 1.500 TUBO PALLE » 3.000 PANTALONI » 7.000 MAGLIETTA » 7.000 SCARPE » 7.500 RACCHETTA IN FIBRA 15.000 CANOTTIERA FILO 3.000 MAGLIETTA ROSSIGNOL 2.000 MAGLIETTE FILO SCOZIA 7.500 Zaini con armatura canadese con porta tenda sacco letto L. 26.000 PER CAMPEGGIATORI TENDA CANADESE 2 POSTI CON DOPPIO TELO FRANCESE L. 43.000 SACCO LETTO FRANCESE L. 8.500 MACALLE' SPORT Sede ROMA: Via Pompeo Magno, 88 (Metrol Lepanto) SEDE REGIONALE CAMPEGGIO: inizio via Aurelia (angolo Via di Villa Troli)

Ford Fiesta. La Organizzazione Romana Motori ti offre due motivi in più per acquistare subito! 1 L. 625.000 di minimo anticipo + 42 comode rate 2 L. 990.000 di minimo anticipo. Inizio rate novembre '80 Organizzazione Romana Motori S.p.A. La Organizzazione Romana Motori ti offre due motivi in più per acquistare subito! OFFERTA VALIDA fino al 31 luglio '80

COMUNICATO SARMA CITROEN: A tutti coloro che hanno acquistato una vettura nuova nel periodo 15-4-80/27-6-80 il giorno 11-7-80 è stato effettuato, a cura del Ministero delle Finanze, il primo sorteggio dei premi trimestrali. Per informazioni telefonare al 5133982 - 5133990 Compra una Citroen da noi... metti in tasca la fortuna riceverai subito un piccolo "grande" omaggio e parteciperai inoltre all'estrazione trimestrale di numerosi premi 1° Premio PIAGGIO "SI" 50 cc. SARMA concessionaria CITROEN ROMA Piazza del Carrosggio, 10 - Tel. 5133982-5133990 Via Colli Portuensi, 540 - Tel. 5314481-442-443-444

Centromotori ti offre condizioni "speciali vacanze" per l'acquisto della tua Lancia! Minimo anticipo. (L. 400.000 per A112, L. 800.000 per Delta, L. 1.000.000 per Beta). Il resto in comode rate fino a 42 mesi. Prenota la tua Lancia oggi, te la consegneremo prima delle tue vacanze. ORGANIZZAZIONE ROMANA MOTORI LANCIA